

# Usb all'attacco: «La linea unica è solo un'operazione mediatica»

**Raffaella Vittadello**

VENEZIA

Nei giorni scorsi la Municipalità di Venezia aveva chiesto ad Actv di riequilibrare da subito tutte le linee di navigazione (linea 41, 12 e soprattutto la linea 31) e non solo le linee del Canal Grande, con una verifica dei tempi di percorrenza e di imbarco su per far fronte al caos attuale. «Si può anche discutere di rivedere i tempi in considerazione alle varie fasce di orario, perchè è inequivocabile che nelle ore notturne non servono gli stessi tempi di percorrenza delle ore di punta - dice Giampietro Antonini, Usb - ma il progetto della nuova linea 1 in Canal Grande è solo un'operazione mediatica a danno dei veneziani». Secondo Antonini gli orari esposti al pubblico devono riportare i minuti di sbarco e imbarco nei principali approdi (vedi P. Roma - Ferrovia - Rialto - S. Tomà - San Marco - San Zaccaria) esclusi i pontili di partenza che hanno già dei tempi cuscinetto. «Non accettiamo proiezioni a tavolino - prosegue Antonini - serve una commissione acqua con rappresentanti di tutte le aree interessate ovvero Ufficio tecnico Actv, rappresentanza dei lavoratori con preposti e marinai (non nominati unilateralmente dall'azienda), ispettori comunali e autorità locali (vigili/carabinieri), con apparati tecnologici in funzio-

ne e funzionanti».

«Non è sufficiente che gli Enti Locali si prodighino per attuare strategie per dar modo al TPL di lavorare in sicurezza con una sorta di ZTL in Canal Grande ma serve un intervento subito nei canali frequentati da altre linee, vedi Rio delle Guglie (ormai divenuto un labirinto), ma anche le imboccature delle entrate al Lido, in canale San Cristoforo e bacino di Murano/Canale delle Navi. Dubbi anche sul vaporetto dell'Arte, che il consigliere SStelle Gianluigi Placella cita in un'interrogazione urgente. Il rappresentante grillino, ricordando la perdita di oltre 400mila euro del 2012 in una linea che di fatto "è commerciale" ricorda come era già preventivato un passivo per il 2013, con un ipotetico pareggio per il 2014 e un utile nel 2015 e considera "economicamente dannosa per Actv la cancellazione dopo 2 anni di attività", chiedendo all'assessore alla Mobilità di fornire i dati 2012 e 2013, indicare se si sia ricorso a subappalti e come le ditte siano state scelte con l'importo delle somme liquidate, di fornire i costi sostenuti per la promozione della linea e l'importo dei premi erogati nel 2012 ai dirigenti della Mobilità del Comune e di Actv. Anche il consigliere Pd Emanuele Rosteghin interviene sul trasporto pubblico per chiedere coinvolgimento del consiglio comunale e allargamento della discussione a tutti gli operatori del settore.

© riproduzione riservata



**LA PROTESTA** Si chiede la revisione delle percorrenze

